

3. I risultati contabili della gestione

La tabella di seguito riportata indica i risultati finali di bilancio, ordinati in serie cronologica.

RISULTATI DELLA GESTIONE

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010
Avanzo/disavanzo finanziario	-148,11	0,12	10,00	0,00
Disavanzo economico	-154,23	-44,71	-35,17	-79,48
Patrimonio netto	1.957,37	1.912,66	1.877,49	1.798,02
Disavanzo di amministrazione	-14,36	-14,22	-4,22	-94,88

Il risultato finanziario, nel 2008 e nel 2010, si attesta su di un valore pressoché pari a zero e, nel 2009, assume un valore pari ad € 9.996. Negativo è, invece, per tutti e tre gli esercizi, il risultato economico, che determina una contrazione della consistenza del patrimonio netto ed anche il risultato di amministrazione.

La Fondazione imputa le difficoltà finanziarie ai ritardi nella liquidazione dei contributi pubblici ed alla conseguente carenza di liquidità e, per il 2010, alla riduzione del contributo statale.

3.1. Rendiconto finanziario

L'analisi della situazione finanziaria è riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010
ENTRATE				
Entrate correnti	389,99	444,78	416,12	677,57
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	62,24	61,70	30,88	46,74
Totale entrate	452,23	506,48	447,00	724,30
SPESE				
Spese correnti	470,00	390,67	382,56	645,57
Spese in c/capitale	68,10	54,00	23,56	32,00
Partite di giro	62,24	61,70	30,88	46,74
Totale spese	600,34	506,36	437,00	724,30
Avanzo o disavanzo di competenza	-148,11	0,12	10,00	0,00

Le entrate:

Le entrate correnti, nel 2008, ammontano ad € 444.781 rispetto ad € 389.995 dell'anno precedente e provengono da contributi ordinari, straordinari pubblici, contributi privati e proventi vari. Le partite di giro sono pari ad € 61.697 e trovano esatta corrispondenza in contropartita con le uscite dello stesso capitolo.

Le entrate correnti accertate risultano conformi alla previsione definitiva per il 2008.

Nel 2009 le entrate correnti ammontano ad € 416.119 rispetto ad € 444.781 dell'anno precedente e provengono da contributi ordinari e straordinari pubblici, contributi privati e proventi vari. Le partite di giro pareggiano in entrata e in uscita per € 30.879.

Le entrate accertate risultano conformi rispetto alla previsione definitiva.

Nel 2010 le entrate correnti ammontano ad € 677.566 rispetto ad € 416.119 dell'anno precedente. Il considerevole aumento deriva dall'entrata straordinaria di € 333.133, da destinare a borse di studio, del premio Balzan; per il resto le entrate derivano da contributi ordinari pubblici – in diminuzione rispetto al precedente anno –, contributi privati e proventi vari. Le partite di giro, che trovano esatta corrispondenza in entrata ed in uscita, ammontano ad € 46.738.

Le uscite:

Le uscite ammontano, nel 2008, complessivamente ad € 506.363 dei quali € 390.666 derivano da spese correnti, € 54.000 da uscite per spese in conto capitale ed € 61.697 si riferiscono ad uscite per partite di giro.

Le spese correnti comprendono gli oneri per il personale e per i collaboratori esterni, le spese generali e gli impegni istituzionali.

Al 31 dicembre 2008 il numero dei dipendenti è rimasto di tre unità.

La spesa complessiva per il personale è risultata di € 109.600 (più la quota di accantonamento per TFR dell'anno) con un decremento di € 2.300 rispetto all'anno precedente per la mancata effettuazione di missioni.

All'interno delle spese correnti, esposte in bilancio al titolo I delle uscite, sono distinte, oltre alle spese per il personale, le spese generali di gestione e quelle propriamente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale. L'importo delle spese generali di gestione ammonta complessivamente ad € 53.469, ulteriormente diminuito rispetto ad € 64.563 dell'anno 2007.

Le spese istituzionali ammontano a complessivi € 211.597, con una sensibile riduzione (€ 59.939) rispetto all'anno precedente; tale riduzione è stata soprattutto determinata da minori spese per le pubblicazioni.

Anche alla fine del 2008 l'importo dei residui attivi e passivi continua ad essere elevato.

A causa del deficit di cassa la Fondazione, nel 2008, ha ulteriormente aumentato l'oneroso ricorso alle anticipazioni bancarie.

Nel 2009 le uscite, in decremento, registrano un totale di € 437.002, di cui € 382.563 per spese correnti, in ulteriore decremento rispetto al 2008, € 23.560 per spese in conto capitale ed € 30.879 per partite di giro.

Le spese istituzionali si mantengono, nel 2009, pressoché ai medesimi valori dell'anno precedente, ed infatti sono pari ad € 211.748.

Gli oneri per il personale sono in decremento (€ 94.145) a causa della riduzione dell'organico di una unità, mentre aumentano le spese per consulenze ed incarichi speciali (€ 24.000).

In lieve decremento risultano le spese generali, che nel 2009 sono pari ad € 52.670 rispetto ad € 53.469 del precedente anno.

Decrescono le spese in conto capitale passate da € 54.000 nel 2008 ad € 23.560 nel 2009.

Resta elevato l'ammontare dei residui attivi e passivi; i primi derivanti anche dai ritardi nella erogazione di contributi statali. Cresce, pertanto, in una situazione di scarsa liquidità della Fondazione, il deficit di cassa ed il ricorso alle anticipazioni bancarie.

Nell'anno 2010 le spese correnti aumentano ad € 645.566 rispetto ad € 382.563 del precedente anno: l'aumento è dovuto all'erogazione delle borse di studio. E, infatti, al capitolo 22 delle spese istituzionali (che complessivamente ammontano ad € 476.001) si registra un'uscita per borse di studio pari a € 375.000.

Depurate da quest'ultima spesa, le altre spese istituzionali registrano una significativa riduzione.

Gli oneri per il personale decrescono ad € 83.565, per la riduzione dell'organico. Crescono invece a € 36.000 le spese per consulenze e incarichi speciali: la spesa comprende il compenso al responsabile amministrativo e all'aiuto bibliotecario.

Le spese generali sono in ulteriore, sia pure lieve, diminuzione, attestandosi ad € 50.000.

Permane, anche se più ridotto, il deficit di cassa e, soprattutto, crescono ulteriormente i residui attivi e passivi, il che determina un ulteriore aumento del disavanzo di amministrazione.

3.2. Contributi - Entrate per attività istituzionale*(in migliaia di euro)*

ANNO	CONTRIBUTI				
	Stato		Regione	Comune Provincia	Totale
	Ordin.	Straord.			
2007	121,30	65,79	31,90	0,00	218,99
2008	121,30	119,04	56,90	0,00	297,24
2009	125,00	41,84	76,52	8,70	252,04
2010	104,63	0,00	101,55	0,00	206,18

(in migliaia di euro)

ANNO	ENTRATE ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
	Vendita beni e prestazioni di servizi	Contributi da altri Enti ed Istituti	Totale
2007	8,57	161,83	170,40
2008	9,00	137,80	146,80
2009	9,00	152,76	161,76
2010	9,50	461,39	470,89

Nel triennio considerato le entrate per contributi pubblici, aumentate nel 2008 per effetto di un contributo straordinario dello Stato, subiscono un decremento nei successivi anni 2009 e 2010. Alla forte riduzione del contributo statale nel 2010 è corrisposto un aumento del contributo regionale: ciononostante il totale dei contributi pubblici è stato nel 2010 il più basso del triennio, anche in rapporto al 2007.

Per quanto invece concerne le "entrate derivanti da attività istituzionali" sono rimaste invariate le entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni di servizi, mentre nel 2010 si registra un significativo aumento dei contributi da soggetti "privati", finalizzati, tuttavia, alla erogazione di borse di studio.

3.3. Spese istituzionali

Un'analisi contabile delle spese per le attività istituzionali evidenzia un decremento delle risorse impegnate nell'ultimo esercizio, come risulta dalla tabella che segue. Il totale di tali spese, riferite all'esercizio 2010, solo formalmente registra un aumento consistente: il dato è, infatti, condizionato dall'erogazione di borse di studio e va correlato all'incremento delle entrate da contributi "privati" finalizzati, per l'appunto, alla già menzionata erogazione di borse di studio.

Depurato delle somme destinate alle borse di studio anche il dato delle spese istituzionali del 2010 segna una ulteriore flessione rispetto a tutti gli anni precedenti.

Ed infatti le spese per libri, riviste, etc. passano da circa 65.000 € del 2007 ai 15.000 € del 2010; le spese per pubblicazioni e progetti passano dagli 88.000 € del 2007 ai 20.000 € del 2010 e le spese per l'informatizzazione della Biblioteca quasi si dimezzano nel 2010 rispetto al 2007.

L'andamento delle spese riflette le difficoltà finanziarie della Fondazione nel triennio in esame.

SPESE ISTITUZIONALI

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010
Libri, riviste, fot., bibliot.	65,10	52,00	22,56	15,00
Rivista Rinascimento	9,00	15,61	7,00	10,00
Carteggio Lorenzo Medici	15,00	20,00	30,00	25,00
Pubblicazioni e Progetti	88,59	33,42	17,00	20,00
Inventario miscellanea medica	63,95	54,75	54,75	16,00
Studi, ricerche e borse studio	65,00	54,02	73,00	375,00
Conferenze, convegni	10,00	16,00	12,00	17,00
Spese biblioteca – informatizzazione	20,00	17,81	18,00	13,00
Totale	336,64	263,60	234,31	491,00

Un'indagine sul rapporto tra spese per l'attività editoriale ed i proventi per diritti di autore registra un indice con tendenza più favorevole nel relativo rapporto di copertura proventi/spese rispetto al dato 2007, come indicato dalla successiva tabella.

(in migliaia di euro)

Anno	Spese attività editoriale (1)	Proventi diritti autore	Indicatore P/S
2007	82,59	8,57	0,10
2008	20,61	9,00	0,44
2009	24,00	9,00	0,38
2010	30,00	9,50	0,32
(1) Comprende spese per Rivista rinascimento e pubblicazioni.			

La copertura delle spese per l'attività editoriale con i proventi per diritti d'autore, che era attestato a circa il 10% nel 2007, sale ad oltre il 40% nel 2008 e subisce un decremento nel 2009 (38%) e nel 2010 (32%). In realtà il dato assoluto dei proventi per diritto di autore si mantiene, nel triennio, sostanzialmente stabile: sono le spese per (la più ridotta) attività editoriale a contrarsi dagli 88.000 € del 2007 ai 30.000 € del 2010.

3.4. Spese di funzionamento

L'ammontare delle spese di funzionamento registra un decremento nell'esercizio 2008 ed un progressivo incremento nei due esercizi successivi. Alla fine del 2010 il totale delle spese di funzionamento torna ad essere ai livelli del 2007. Il dato disaggregato tuttavia rivela che l'incremento delle spese di funzionamento registrato nel 2009 e nel 2010 è dipeso pressoché esclusivamente dal significativo aumento delle spese per "collaborazioni e incarichi speciali": ed infatti, in termini percentuali rispetto al totale delle spese di funzionamento, il totale delle spese per l'anzidetta voce raggiunge, nel 2010, il 45,3%, partendo da un 25,4% del 2008.

Le spese di rappresentanza, in valori assoluti e percentuali, sono molto modeste e stabili nel triennio.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale	Locazione		Manutenz. E Pulizie		Postali e Telefoniche		Utenze		Collaboraz. - Incarichi speciali		Varie	
			%		%		%		%		%		%
2007	80,46	0,00	0,0	7,80	9,7	10,00	12,4	4,00	5,0	20,00	24,9	38,66	48,0
2008	62,98	0,00	0,0	8,78	13,9	12,00	19,1	1,50	2,4	16,00	25,4	24,70	39,2
2009	70,07	0,00	0,0	8,20	11,7	11,47	16,4	3,00	4,3	24,00	34,3	23,40	33,4
2010	79,40	0,00	0,0	10,00	12,6	10,00	12,6	3,00	3,8	36,00	45,3	20,40	25,7

(in migliaia di euro)

Specifica spese varie	2007	2008	2009	2010
Spese consumo	6,00	3,50	4,00	5,00
Spese rappresentanza	0,80	0,50	0,50	0,50
Assicurazioni	0,50	0,30	0,90	0,90
Spese bancarie	10,36	8,40	8,00	4,00
Imposte e tasse	21,00	12,00	10,00	10,00
	38,66	24,70	23,40	20,40

3.5. Il personale

La seguente tabella evidenzia l'andamento del costo del personale, che registra un lieve incremento nel 2008 e un significativo decremento nei due anni successivi e ciò a motivo della riduzione del personale, sceso da tre a due dipendenti nel 2009.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	2010
Stipendi	76,40	77,00	68,00	57,00
Straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1,00	0,00	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	31,00	29,00	22,50	23,08
oneri vari	3,50	3,60	3,65	3,48
<i>Totale</i>	<i>111,90</i>	<i>109,60</i>	<i>94,15</i>	<i>83,57</i>
Quota accantonamento T.F.R.	5,64	6,03	5,34	4,58
TOTALE GENERALE	117,54	115,63	99,49	88,15

3.6. Conto economico

I dati del conto economico, tratti dalla tabella redatta dall'Ente, registrano nel 2008, un consistente incremento delle entrate delle partite finanziarie correnti; nel 2009 registrano un decremento e nel 2010 un significativo incremento.

Si è peraltro già evidenziato che l'aumento delle entrate correnti registrato nel 2010 è dovuto ai maggiori contributi privati finalizzati alla ricerca ed erogazioni di borse di studio.

Nel triennio il risultato economico si è mantenuto sempre negativo.

Tale andamento è riconducibile soprattutto al ridimensionamento dei contributi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2007	2008	2009	2010
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	389,99	444,78	416,12	677,57
Totale parte prima	389,99	444,78	416,12	677,57
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Sopravvenienze attive	2,00	0,00	0,00	0,00
- Insussistenze passive	3,63	0,02	0,00	-90,69
Totale parte seconda	5,63	0,02	0,00	-90,69
Totale generale entrate	395,62	444,80	416,12	586,88
Disavanzo economico	154,23	44,71	35,17	79,48
Totale a pareggio	549,85	489,52	451,29	666,36
USCITE				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	470,00	390,67	382,56	645,57
Totale parte prima	470,00	390,67	382,56	645,57
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Ammortamenti	74,21	92,82	63,38	16,21
- Sopravvenienze passive				
- Insussistenze attive				
Quota dell'eserc. per adeguamento fondo	5,64	6,03	5,34	4,58
indennità anzianità personale	79,85	98,85	68,72	20,79
Totale parte seconda				
Totale generale uscite	549,85	489,52	451,29	666,36
Avanzo economico				
Totale a pareggio	549,85	489,52	451,29	666,36

3.7. Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale registra un progressivo decremento del patrimonio netto, dovuto ai disavanzi economici. I valori di cassa registrano una notevole flessione, in conseguenza dei ritardi nell'erogazione dei trasferimenti erariali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE*(in migliaia di euro)*

	2007	2008	2009	2010
ATTIVITA' CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	-152,14	-184,33	-126,42	5,79
Liquidità differite (12 mesi):				
- Residui attivi	355,11	402,30	431,26	366,14
Totale attività correnti	202,97	217,96	304,84	371,93
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
- Investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
- Immobilizzazioni	2.453,12	2.507,12	2.530,68	2.546,68
Totale attività immobilizzate	2.453,12	2.507,12	2.530,68	2.546,68
TOTALE ATTIVITA'	2.656,09	2.725,09	2.835,53	2.918,61
PASSIVITA'				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui passivi	217,33	232,18	309,07	466,84
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	64,22	70,25	75,59	64,17
- Fondo ammortamento	417,17	509,99	573,38	589,59
- Fondo ris. oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	698,72	812,43	958,04	1.120,60
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo di dotazione	1.162,83	1.162,83	1.162,83	1.162,83
- Avanzo economico esercizi preced.	948,78	794,54	749,83	714,66
- Avanzo economico esercizio	-154,23	-44,71	-35,17	-79,48
PATRIMONIO NETTO	1.957,37	1.912,66	1.877,49	1.798,02

3.8. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa (riportata nella successiva tabella) registra nel triennio un disavanzo di amministrazione. Il dato è ulteriormente in crescita nel 2010. Crescono, sia in valori assoluti che percentuali, i residui attivi e passivi. Negativo è il risultato dei valori di cassa, pur se in leggera ripresa nel 2010.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*(in migliaia di euro)*

	2007		2008		2009		2010	
CASSA inizio esercizio		-207,16		-152,14		-184,33		-126,42
Riscossioni in c/competenza	362,99		377,44		367,58		443,89	
" in c/residui	219,25		81,85		50,46		254,85	
		582,24		459,29		418,03		698,74
Pagamenti in c/competenza	399,72		323,65		259,35		351,56	
" in c/residui	127,50		167,84		100,77		214,98	
		527,22		491,49		360,12		566,53
CASSA fine esercizio		-152,14		-184,33		-126,42		5,79
Residui attivi es. precedenti dell'esercizio	265,86		273,26		351,84		85,72	
"	89,25		129,04		79,42		280,42	
		355,11		402,30		431,26		366,14
Residui passivi es. precedenti dell'esercizio	18,71		49,47		131,41		94,06	
"	198,62		182,71		177,66		372,75	
		217,33		232,18		309,07		466,81
Disavanzo di amministrazione		-14,36		-14,22		-4,22		-94,88

4. Conclusioni

I risultati della gestione hanno evidenziato, per gli esercizi in esame, una generalizzata flessione sotto l'aspetto finanziario ed economico-patrimoniale. In disavanzo è il risultato economico ed anche quello di amministrazione ed è in decremento il valore del patrimonio netto.

Il costo del personale è in flessione, a motivo della riduzione del personale. Cresce invece il costo degli "incarichi speciali", ma diminuiscono le consulenze a progetto.

In flessione sono le spese per le attività istituzionali, in particolare per quelle relative alle pubblicazioni ed all'acquisto di volumi e opere multimediali.

In flessione anche l'ammontare delle spese di funzionamento.

Si registra un generalizzato aumento dei residui attivi, a causa dei ritardi nella erogazione dei contributi pubblici.

Un consistente incremento riguarda i residui passivi a causa dei mancati pagamenti delle somme impegnate per progetti e pubblicazioni nonché per acquisti di volumi ed altro materiale ricompreso fra le uscite in conto capitale.

Si evidenzia, a motivo della scarsa liquidità, un deficit di cassa ed è da rilevare il correlato oneroso ricorso ad anticipazioni bancarie.

Va, inoltre, evidenziato che i bilanci di esercizio, nei tre anni in esame, risultano approvati in data successiva (si veda a tale proposito l'ultimo periodo del paragrafo 1.) a quella prevista dallo Statuto (e cioè "entro il mese di aprile dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce").

Si ritiene, infine, anche in considerazione dell'esiguità del contributo ordinario dello Stato (pari, nel 2010, a 104,63 migliaia di euro), che rappresenta il 14,44% del totale delle entrate (sempre nel 2010), che il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.



PAGINA BIANCA